

---

# Frankfurter Allgemeine

ZEITUNG FÜR DEUTSCHLAND

---

09.05.2026

## Generi e radicali

*L'AfD nel Meclemburgo-Pomerania Anteriore appare moderata. Ma molti dei suoi politici hanno contatti con l'estrema destra.*



*Di Julian Staib, Amburgo*

L'AfD nel Meclemburgo-Pomerania Anteriore mostra all'esterno un volto molto amichevole. Leif-Erik Holm, candidato alla carica di primo ministro nelle imminenti elezioni regionali, è conosciuto da molti nel Land. Nella DDR ha svolto un apprendistato come elettricista, in seguito ha lavorato a lungo come conduttore presso diverse emittenti radiofoniche. Il presidente regionale dell'AfD parla in modo raffinato e divertente, si presenta vicino alla gente. Non ha nulla di radicale. Holm funge da figura di riferimento e da traino per l'AfD alle elezioni regionali del 20 settembre. Non è sulla lista regionale, ma punta a conquistare un seggio diretto. E proprio a Schwerin contro la ministra presidente Manuela Schwesig (SPD). Se perderà, rimarrà come finora deputato dell'AfD al Bundestag a Berlino.

Il secondo volto amichevole del suo partito è il co-presidente regionale di Holm, Enrico Schult. Anche i suoi avversari politici lo descrivono come il tipo da "genero": cordiale e alla mano, con un atteggiamento tutt'altro che radicale. Formalmente è il candidato di punta del suo partito: nella lista regionale è al primo posto. Se Holm non dovesse ottenere un seggio diretto, sarà Schult a guidare il partito.

Recentemente Holm e lui sono apparsi insieme, presentando con sicurezza il "programma di governo" del loro partito per i primi 100 giorni al potere. Il programma deve ancora essere approvato in un congresso di partito a fine maggio, e non è chiaro se l'AfD governerà mai nel nord-est. Tuttavia, durante la presentazione, Holm e Schult hanno promesso riforme rapide. Ad esempio, una "ristrutturazione generale" dell'amministrazione, liberalizzazione economica, più insegnanti nelle scuole, maggiori investimenti nella

polizia. A parte l'annuncio di Holm di voler rescindere il trattato statale sulla radiodiffusione, molte cose avrebbero potuto provenire anche dalla CDU. Non hanno né istigato all'odio né si sono mostrati ideologi.

Holm e Schult sono le due ragioni principali per cui l'AfD nel nord-est ha ricevuto finora poca attenzione a livello nazionale e perché nell'opinione pubblica viene percepita a malapena come radicale. Ma l'impressione inganna. Anche nel Meclemburgo-Pomerania Anteriore l'AfD ha cambiato pelle più volte nel corso degli anni. Non è diventata più liberale, anche se i suoi leader danno questa impressione. In molti casi ci sono legami con l'estrema destra e con la cosiddetta "sfera di influenza" del partito, come ad esempio il "Movimento Identitario" (IB). Holm evita qualsiasi vicinanza alle forze radicali del suo partito. Nel caso di Schult la situazione è simile. Ma i punti di contatto con l'estrema destra sono inevitabili. Una foto di Schult durante la campagna elettorale per la carica di sindaco a Wismar lo ritraeva alcune settimane fa insieme a due giovani uomini che, secondo le immagini, erano apparsi anche a una manifestazione dell'organizzazione giovanile dell'NPD, i "Giovani Nazionalisti". Schult commenta: "Non verifichiamo le idee politiche di chi si avvicina ai nostri stand informativi e alla nostra politica. Possiamo però escludere che questi si esprimano in modo estremista in nostra presenza senza essere contraddetti».

Schult si era imposto a gennaio in una votazione combattuta contro l'attuale presidente del gruppo parlamentare Nikolaus Kramer nella lotta per la candidatura di punta. In seguito ha rivendicato anche la presidenza del gruppo, ma non ha lasciato che si arrivasse a una votazione combattuta all'interno del gruppo. A febbraio i due hanno raggiunto un accordo: Kramer lascerà il posto a Schult a metà giugno, così Schult potrà presentarsi come presidente del gruppo anche nella fase calda della campagna elettorale. Kramer non è però fuori dai giochi. È considerato un sostenitore della linea dura all'interno del gruppo, la testa pensante dell'associazione regionale e rappresentante dell'ala nazionalista del partito. Nella perizia dell'Ufficio per la protezione della Costituzione sull'AfD viene citato come uno di quelli che mette in guardia da un presunto "ricambio di popolazione" da parte dei migranti. Questi ultimi li ha definiti "uomini con il coltello". In un dibattito al Landtag ha usato ripetutamente un linguaggio razzista. In una chat interna avrebbe condiviso una volta una foto della "SS-Leibstandarte Adolf Hitler" con la scritta "Un blocco nero non è fondamentalmente una merda". Kramer gestisce un podcast al quale invita anche rappresentanti del movimento nazionalista-etnico, tra cui ad esempio il leader di estrema destra del "Movimento Identitario", Martin Sellner.

A Schwerin, secondo gli avversari politici, Kramer starebbe cercando di diventare una sorta di Götz Kubitschek dell'AfD nel Meclemburgo-Pomerania Anteriore. Quest'ultimo è considerato il precursore intellettuale della Nuova Destra. Kramer è attivo nelle confraternite studentesche. Lo stesso vale anche per altri membri del gruppo parlamentare AfD, come ad esempio Thore Stein. Il segretario parlamentare del gruppo regionale è membro della confraternita studentesca Alte Breslauer Burschenschaft der Raczeks, che secondo l'Ufficio per la protezione della Costituzione intrattiene legami con la scena di estrema destra. Secondo gli osservatori, i membri della confraternita hanno recentemente rafforzato la loro influenza all'interno del gruppo. Kramer aveva un tempo assunto Daniel Fiss come collaboratore nel suo ufficio al Landtag, il quale in precedenza era stato vicepresidente federale del "Movimento Identitario" (IB). In realtà l'AfD ha una delibera di incompatibilità nei confronti dell'IB. In linea di principio, ciò dovrebbe riguardare anche gli ex membri. Tuttavia, l'appartenenza passata all'organizzazione di estrema destra è vista sempre più come un trampolino di lancio per entrare nel partito. Fiss, originario di Rostock, era stato attivo nell'organizzazione giovanile dell'NPD. In seguito aveva preso le distanze dal suo passato di estrema destra e, secondo la NDR, aveva dichiarato che quelle attività erano «un vicolo cieco politico assoluto». Tuttavia, non avrebbe condannato le sue azioni. Il ruolo di Fiss nel partito va ben oltre l'attività a fianco di Kramer. Ha tenuto conferenze per il partito su come rivolgersi meglio agli elettori; secondo quanto riferito,

dovrebbe agire come «campaigner». Secondo la NDR, Fiss aveva già lavorato per l'ex presidente regionale dell'AfD Holger Arppe, che era stato espulso dal partito dopo che erano emerse fantasie di violenza contro avversari politici da chat interne, nonché dichiarazioni pedofile a lui attribuite. Anche l'ex presidente del partito Dennis Augustin era stato espulso dal partito perché avrebbe fornito false informazioni sul suo passato nell'NPD. Tuttavia, dal suo campo si trovano ancora oggi persone influenti all'interno del partito, che però si mostrano pubblicamente riservate. Ad esempio il deputato del Bundestag Dario Seifert, contro il quale era stata imposta una sospensione di due anni dalle cariche. Questa è ormai scaduta.

Anche Seifert era un tempo membro dei "Giovani Nazionalisti". Insieme a Stein e Kramer costituisce il nucleo della frazione di estrema destra del partito. Recentemente si sono tenute le elezioni per il sindaco in diverse città del Meclemburgo-Pomerania Anteriore, tra cui Schwerin e Wismar. L'AfD ha fallito ovunque. Tuttavia, secondo gli osservatori del Land, queste sconfitte non sono un segno che l'AfD, quando si fa sul serio, non possa vincere nulla nel nord-est, ma piuttosto che le rispettive candidate non fossero adatte alle masse. A Schwerin si è candidata Petra Federau. In passato avrebbe gestito un servizio di escort chiamato "Beauty Escort 4You – German Beautys", fornendo donne ai paesi arabi. Oggi la deputata al Landtag è portavoce del gruppo AfD, tra l'altro per le politiche dell'infanzia, della gioventù e della famiglia. Non è considerata molto popolare all'interno del suo partito. Dalle elezioni per il sindaco non si ricava quindi quasi nessun segnale in vista delle elezioni regionali. Nei sondaggi a livello regionale, nonostante tutte le dispute interne, l'AfD si attesta intorno al 34 per cento. L'AfD punta a un governo di maggioranza, e Schult ha proclamato il 2026 come l'anno decisivo. Il partito di governo SPD della ministra presidente Manuela Schwesig, invece, nei sondaggi raggiunge attualmente solo circa il 26 per cento, mentre la sinistra, che fa parte della coalizione di governo, si attesta intorno al dieci per cento. Ciò non dovrebbe bastare per una continuazione della coalizione. Tuttavia, non è chiaro come si possa formare un'alleanza contro l'AfD. La CDU nel Land è in difficoltà, nei sondaggi si attesta solo al 12% circa. I Verdi non hanno comunque quasi alcun peso nel Land; di recente si sono anche lacerati in dispute interne e nei sondaggi si attestano attualmente al 5% circa, con tendenza al ribasso. Lo scenario più probabile, poiché attualmente l'unico – a parte un governo di minoranza – è quindi una coalizione tra SPD, CDU e Die Linke. Tuttavia, la decisione della CDU di dichiarare la Die Linke incompatibile rende impossibile una tale alleanza; inoltre, le divergenze ideologiche tra i due partiti nel nord-est sono ancora più marcate che altrove. Per evitare però una situazione di stallo politico, una tale alleanza potrebbe rivelarsi necessaria. Le elezioni nel nord-est rischiano quindi di diventare scomode anche per la CDU a livello federale.